



Decreto Dirigenziale n. 252 del 28/04/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

LUCIO GAROFALO S.P.A. - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'IMPIANTO COD.6.4.B, SITO IN GRAGNANO (NA), VIA DEI PASTAI, 42. APPROVAZIONE MODIFICHE NON SOSTANZIALI ALL'A.I.A. RELATIVA AD IMPIANTO IPPC, AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. RILASCIATA CON D.D. N.52/2013 DEL 18.3.2013.

IL DIRIGENTE

VISTI

- a. il D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 *“Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”* e successive modifiche ed integrazioni;
- b. il D.L. 30 ottobre 2007 n. 180 convertito con modificazione nella Legge 19.12.2007 n. 243;
- c. la DGRC n. 62 del 19/01/2007 *“Provvedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59”* che ha fissato il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti soggetti all'Autorizzazione Integrata Ambientale ed individuato questo Settore quale *“Autorità Competente”* - ex art. 2, comma 1 D.Lgs. 59/05 – al rilascio dell'autorizzazione per l'attività IPPC ricadenti nel territorio provinciale di competenza;
- d. il D.D. n.16 del 30/01/2007 del Settore Tutela Ambiente dell'AGC 05 con il quale, in attuazione della su citata DGRC n.62/07, è stata autorizzata la pubblicazione della relativa modulistica sul BURC;
- e. il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Norme in materia ambientale”*;
- f. la DGRC 27 luglio 2007 n. 1411 avente ad oggetto *“Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n. 152. Norme in materia ambientale. Procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero rifiuti di cui all'art. 208 e seguenti”*;
- g. l'art. 18 del D.Lgs. 59/05 ai sensi del quale le spese occorrenti per rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli sono a carico del gestore;
- h. la DGRC n. 62 del 19/01/2007 con cui sono stati determinati gli importi che i gestori richiedenti devono versare all'Amministrazione Regionale, a titolo di acconto e salvo conguaglio, da effettuarsi quest'ultimo ai sensi delle tariffe da fissarsi con successivo decreto interministeriale;
- i. il decreto interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. Del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59;
- j. l'art. 2 del D.Lgs. 29/06/2010, n. 128 che traspone la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D.Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;
- k. l'art. 4 del D.Lgs. 29/06/2010, n. 128 che abroga il D.Lgs. n. 59/05 stabilendo che le procedure di AIA già avviate solno concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;
- l. il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46; Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- m. la Legge 11.8.2014 n. 116, di conversione del D.L. 91/2014, con modifiche al D.Lgs.152/06;
- n. il D.D. n.9 del 24.04.2011 Coordinatore dell'AGC 05 Ecologia ad oggetto *“Deleghe di competenze ai Dirigenti di Settore dell'AGC 05”*;

PREMESSO

che con D.D. n.52/2013 del 18.3.2013 dall'A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile Settore 7 Settore provinciale ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile – Napoli, è stato rilasciato alla società PASTIFICIO LUCIO GAROFALO S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 59/2005, per l'impianto esistente elencato nell'All.VIII alla parte II del D.Lgs.152/06 Identificato con codice IPPC 6.4-b) (trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari, a partire da materie prime vegetali con capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 ton/giorno, valore medio su base trimestrale, di cui all'allegato VIII del D.lgs. 152/06) con sede in Gragnano (NA) via dei Pastai, 42 che sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni elencate nell'All.IX alla Parte II del citato decreto;

RILEVATO

- a. che con nota in data 30.4.2013 acquista al prot.317219 del 07.5.2013 la società Pastificio Lucio Garofalo S.p.A. ha trasmesso gli elaborati del progetto esecutivo e che la ditta dichiara come variante di tipo non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. 52/2013 del 18.3.2013 ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

- b.** che con nota in data 28.10.2013 prot.741292 la regione ha richiesto alla società Pastificio Lucio Garofalo S.p.A. il versamento della tariffa istruttoria di € 2.000,00 necessario ai fini della procedibilità della pratica;
- c.** con nota in data 05.11.2013 acquista al prot.768002 del 11.11.2013 la società Pastificio Lucio Garofalo S.p.A. comunicava che la richiesta effettuata con nota del 30.4.2013 acquista al prot.317219 del 07.5.2013, di cui sopra, era da intendersi solo come variante urbanistica, non prevedendo alcuna modifica all'impianto;
- d.** che con successiva nota in data 27.3.2014 acquista al prot.225584 del 31.3.2014 la società Pastificio Lucio Garofalo S.p.A. ha trasmesso gli elaborati del progetto con la richiesta di variante non sostanziale, all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. 52/2013 del 18.3.2013 ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i. con allegata ricevuta del versamento a favore della Regione Campania di € 2.000,00 per Tariffa Istruttoria AIA ex art.2 del D.M.24.4.2008, versata con Bonifico Bancario presso Intesa San Paolo S.p.A. in data 27.3.2014 su coordinate beneficiario: Regione Campania Serv. Tesoreria – Napoli IBAN IT4010101003593000040000005 Codice SWIFT IBSPITNAXXX;
- e.** che con nota in data 09.9.2014 acquista al prot.600466 del 11.9.14 la società Pastificio Lucio Garofalo S.p.A. ha comunicato la variazione del rappresentante legale, nella persona dell'ing. Massimo Menna, nato a Salerno il 13.10.1957;
- f.** che con nota pec in data 26.3.2015 acquista al prot.256277 del 14.4.2015 la società Pastificio Lucio Garofalo S.p.A. ha trasmesso chiarimenti alla richiesta di aggiornamento e domanda di modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.D. 52/2013 del 18.3.2013 ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i.
- g.** che con nota in data 31.3.2015 della Pastificio Lucio Garofalo S.p.A. acquisita al prot.225086 del 01.4.2015 il legale rappresentante della società, ing. Massimo Menna, unitamente ai tecnici dott.ssa Valentina Castagna e ing. Marilena Crisci, hanno asseverato nei modi previsti dall'art.456 del DPR 445/2000, che alla richiesta di variante de quo non è applicabile alcuno dei criteri applicabili alle variazioni sostanziali previste dalla legge, e che quindi trattasi di modifiche non sostanziali;

CONSIDERATO

Che la modifica principale richiesta riguarda un aumento di capacità produttiva che passa da 400,8 ton/giorno a 552 ton/giorno, non superando il valore di soglia per la modifica sostanziale, valutato pari a 600 ton/giorno per il caso specifico, e che pertanto la stessa è classificabile come modifica non sostanziale, come risulta dai Verbali delle riunioni tecniche tenutesi presso il Settore Provinciale Ecologia, in data 16.4.2015, acquisito al prot. 268553 del 20.4.2015 e in data 20.4.2015, acquisito al prot. 276418 del 22.4.2015;

RITENUTO

di dover rilasciare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui sopra, alla società Pastificio Garofalo Lucio S.r.l. la modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.D.52/2013 del 18.3.2013, per l'impianto esistente elencato nell'All.VIII alla parte II del D.lgs. 152/06 identificato con codice IPPC 6.4 b) (trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari, a partire da materie prime vegetali con capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 ton/giorno, valore medio su base trimestrale, di cui all'allegato VIII del D.lgs. 152/06) con sede in Gragnano (NA), Via dei Pastai, 42, riguardante l'aumento di capacità produttiva da 400,8 ton/giorno a 552 ton/giorno;

Sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore, avvalendosi del supporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope e della proposta del RUP di adozione del presente atto,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato:

1.di rilasciare alla società Pastificio Garofalo Lucio S.r.l., la modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.D.52/2013 del 18.3.2013, per l'impianto esistente elencato nell'All. VIII alla parte II del D.Lgs.152/06 identificato con codice IPPC 6.4-b) (trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari, a partire da materie prime vegetali con capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 ton/giorno, valore medio su base trimestrale, di cui all'allegato VIII del D.lgs.

152/06) con sede in Gragnano (NA) via dei Pastai, 42, riguardante l'aumento di capacità produttiva da 400,8 ton/giorno a 552 ton/giorno, che sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni elencate nell'All.IX alla Parte II del citato decreto;

2. di precisare che tale autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione acquisita agli atti con: nota in data 27.3.2014 acquisita al prot.225584 del 31.3.2014; nota in data 09.9.2014 acquisita al prot.600466 del 11.9.14; nota pec in data 26.3.2015 acquisita al prot.256277 del 14.4.2015; nota pec in data 31.3.2015 acquisita al prot.225086 del 01.4.2015; ed esaminata nelle riunioni tecniche tenutesi presso il Settore Provinciale Ecologia, come risulta dai relativi Verbali del 16.4.2015, acquisito al prot.268553 del 20.4.2015, e del 20.4.2015 acquisito al prot. 276418 del 22.4.2015, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di stabilire che le modifiche non sostanziali all'A.I.A approvate con il presente Decreto sono riferite all'autorizzazione integrata ambientale A.I.A. ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. rilasciata per l'impianto IPPC cod.6.4.b, della società Pastificio Lucio Garofalo S.p.A. sito in Gragnano (NA) Via dei Pastai, 42, ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. con D.D. n.52/2013 del 18.3.2013. Che pertanto il presente atto è da intendersi integrativo ed allegato al D.D. n.52/2013 del 18.3.13 di cui costituisce addendum, e del quale resta fermo e vigente tutto quanto in esso stabilito, nonché tutte le condizioni, precisazioni e prescrizioni;

4. di dare atto che i termini di scadenza dell'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata, decorrenti dalla data del provvedimento iniziale D.D. n.52/2013 del 18.3.2013, risultano adeguati ope legis, a quanto riportato nella nota della G.R. della Campania Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema UOD 17, prot. 615880 del 18.9.2014, in applicazione del D.Lgs.n.46 del 04.3.2014;

5. di dare atto che l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento, sostituisce ad ogni effetto:

5.1 l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermo restando i profili concernenti aspetti sanitari (titolo I della parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);

5.2 l'autorizzazione agli scarichi (capo 2 del titolo IV della parte III D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);

6. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Gragnano, all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'ASL NA/3 Sud, all'ATO 3 e all'ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli per gli opportuni controlli di competenza e al MATTM;

7. di notificare il presente provvedimento alla società Pastificio Lucio Garofalo S.p.A.,

8. di inviare, via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del presidente della G.R. della Campania, all'Assessore all'Ambiente della regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Il Dirigente
Dott. Michele Palmieri